

# BOW FISHING



**La pesca con l'arco, specialità molto tecnica e difficile, si può praticare solo in bacini privati. Ma vale realmente la pena: vediamo come e quando svolgerla.**

In Italia la legge sulla pesca in acque interne è di pertinenza regionale: ogni regione quindi legifera liberamente in materia, elencando gli attrezzi consentiti per l'esercizio di questo sport.

L'arco malauguratamente non è compreso tra questi e deve, di conseguenza, essere considerato proibito.

Si può quindi pescare con l'arco soltanto in acque private o in mare.

Le più interessanti per gli arcieri che non possiedono più che considerevoli mezzi finanziari sono quindi le cosiddette "pesche sportive", ovvero sia i laghetti a pagamento. Alcuni di questi consentono il *bow fishing*.

## I pesci catturabili

Poiché la freccia penetra l'acqua per 1 o 2 metri al massimo, le specie catturabili sono quelle che, in determinati periodi dell'anno, vengono in superficie, da difficoltà di mira molto limitata la

scelta ai bersagli più invitanti. E facili.

In inverno si riescono a colpire le trote quando si avvicinano alla riva per la deposizione delle uova, ma sono bersagli molto piccoli.

C'è comunque una certa scelta con le carpe, che possono raggiungere i 30 chili; le carpe erbivore (*amur*) che sono le più snelle e lunghe ma marciano pesi nell'ordine dei 10/15 ed anche 20 chili; i temoli russi - nome volgare del *tolstolobik* e che con i temoli non ha niente a che vedere - che arrivano anche a 50 chili ed infine, per i migliori tiratori, i *black bass* o persici frota che nei laghetti possono arrivare a taglie veramente cospicue per la loro specie, sui 3 o 4 chili.

Tutte queste varietà, specialmente nelle ultime ore della giornata, arrivano al pelo dell'acqua, spesso in branchi di pochi esemplari, e si fermano sotto il pelo dell'acqua rappresentando un bersaglio veramente invitante ma attenzione: per quanto sembrano dormire profondamente, i loro occhi vedono noi sulla sponda assai meglio di quanto noi non riusciamo a scorgere loro.

## L'abbigliamento ed il movimento del Bow Fisher

In questa situazione un abbigliamento che tenda a mimetizzare il pescatore confondendolo con la sponda è di grande utilità.

Anche non volendo arrivare a vestirsi con una vera e propria mimetica, si devono assolutamente



coprente e con gli appositi cimini molleggiati che si trovano in commercio. Il mulinello a bobina coprente offre svariati vantaggi: è più pratico, impedisce l'imparrucamento del cordino (lenza) e per di più lo pulisce ad ogni recupero. Come lenza molti *bow fisher* usano il monofilo di nylon dello 0,50 ma ve lo sconsigliamo per i seguenti motivi: è rigido, estensibile, tende ad imparrucarsi e, in caso di perdita di freccia con la lenza è inquinante. Per rispetto al pesce, perchè inestensibile, perchè non fa perdere potenza, perchè fa sempre recuperare il pesce e non si imparrucca, consigliamo invece il *fast flight*, il conosciutissimo cordino per archi della nuova generazione, che offre ben 200 lbs di resistenza allo strappo.

Le frecce sono in vetroresina, blindate con una ricopertura in nylon, per avere un bello *spine* pur con una punta pesante.

Le punte usate dagli amici del servizio sono le statunitensi Muzzy, dalla buona acquaticità e molto pesanti. La velocità, visto che la freccia è blindata a causa del peso della punta, è minore, ma in compenso lo *stopping power* è notevol-

mente superiore.

Gli impennaggi sono molto utili per ridurre le difficoltà di taratura che presentano le aste in fibra. L'argomento "mira" merita un articolo specifico e ci limitiamo quindi ad avvertire i neofiti che il bersaglio, cioè il pesce, non è effettivamente dove noi lo vediamo ma un po' più sotto, in profondità.

Il fatto che gli occhi del tiratore siano nell'aria ed il pesce nell'acqua, crea il cosiddetto "errore di parallasse" che è tanto maggiore quanto maggiore è lo spazio di aria che divide i nostri occhi dal bersaglio. In fase di tiro quindi bisogna apportare delle correzioni. A conclusione dell'articolo voglio ringraziare Paolo Coltura della Fiacr di Brescia e la direzione del lago Solitudo di Isorella (Bs), per la collaborazione prestata alla realizzazione del servizio. Maggiori informazioni, come l'elenco delle sezioni Fiacr dove trovare dei compagni di pesca esperti, si possono ottenere rivolgendosi a Alessandro Mariani, responsabile della Commissione Caccia & Pesca Fiacr, telefonando direttamente alla Fiacr.

Testo e foto di Francesco Milanese

te evitare i colori vivaci, preferendo quelli sobri come il verde ed il marrone o il grigio.

Ogni movimento deve essere lento e misurato, sono assolutamente da evitare scatti improvvisi, movimenti bruschi e schiamazzi.

Muovendosi lungo la sponda si deve cercare di sfruttare ogni macchia di arbusti ed ogni albero che confonda la sagoma del pescatore al quale consigliamo vivamente di munirsi anche di un paio di occhiali polarizzanti per migliorare sostanzialmente la visione sotto il pelo dell'acqua. Per inciso notiamo che in parecchie località degli Usa, molti pescatori risalgono i torrenti ed i fiumi pescando a mosca a cavallo, in quanto le trote ed i salmoni associano la figura umana con il pericolo, mentre quella del cavallo è considerata innocua.

La ricordiamo come curiosità, non essendo certo nostra intenzione consigliarvi un ... "*horsed bow fishing*".

Infine, su questo argomento, cercate di avere alle spalle qualcosa, in modo che la vostra silhouette non si stagli contro il cielo perchè sarebbe notata un po' dappertutto e quando il pesce si mette in allarme affonda e va a nascondersi chissà dove.

## L'attrezzatura

L'arco da utilizzare è sempre un compound di notevole potenza, 70/80 libbre, appositamente attrezzato per la pesca con un mulinello a bobina

## LAGHI CONVENZIONATI FIARC PER LA PESCA CON L'ARCO

### LAGO VERDE

Via Macconago 36, Milano, Tel. 02-5693676  
Sempre aperto - Divieto di pesca a baccaloni e tucci

### LAGO FENIL NOVO

Via Fusera, San Paolo (Bs), Tel. 030-2302206  
Sempre aperto - Nessuna limitazione

### LAGO AZZURRO

Via Matteotti 56, Peschiera B. (Mi), Tel. 02-5470377  
Martedì chiuso - Nessuna limitazione

### LAGO TREVIZA

Via 5° Alpini, Treviglio (Bg), Tel. 0363-40677  
Martedì chiuso - Nessuna limitazione

### LAGO BELLARIA

loc. Robbiano di Mediglia (Mi), Tel. 02-90660590  
Sempre aperto - Ampia tratta di sponda riservato arcieri

### LAGO AIRONE

Via Manzi, Bernate Ticino (Mi), Tel. 0331-202071  
Vietato l'ingresso agli arcieri il sabato e la domenica

### LA GERETTA

S.S. 639 Erba Tecco, Eupilio (Co)  
Due laghetti - Sempre aperto - Vietato lo storione

### LAGO SOLITUDO

Via Zile Sup. 31/B, Carisano (Bs), Tel. 030-9686710  
Sempre aperto - Due laghetti - Nessuna limitazione

### LAGO QUINTO ROMANO

Via Caldera, Quinto Romano (Mi), Tel. 02-40910900  
Vietato l'ingresso agli arcieri il sabato e la domenica

